

# Crescere insieme

anno XI numero 4  
Novembre 2007



*1 novembre 2007  
Alcuni momenti della  
festa di inaugurazione e  
dedicazione del San-  
tuario della Famiglia.  
La nostra antica chiesa  
parrocchiale continua  
una sua storia gloriosa.*



## IN QUESTO NUMERO

- ◇ EDITORIALE pag. 3 - 4
- ◇ VITA IN PARROCCHIA pag. 4-6, 12-13
- ◇ ... E OLTRE pag. 7, 15
- ◇ PAGINE GIOVANI pag. 6, 9, 11
- ◇ COMUNICAZIONI pag. 2, 16
- ◇ PER RICORDARE pag. 8, 10
- ◇ TIME OUT pag. 14

**Parrocchia "Presentazione del Signore" - MESERO**

[www.parrocchiadimesero.it](http://www.parrocchiadimesero.it)

[crescereinsieme@inwind.it](mailto:crescereinsieme@inwind.it)

## BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE FAMIGLIE Quali possibili cambiamenti?

E' iniziato il giro delle case e degli altri luoghi di vita quotidiana per annunciare il Natale di Gesù, che è la benedizione di Dio per l'umanità tutta.

La tradizione secolare (tipicamente ambrosiana, perchè altrove si gira nel periodo intorno a Pasqua) nasce dalla saggia valorizzazione di un tempo in cui i lavoratori, in massima parte legati alla terra e quindi al paese, erano più liberi dal lavoro e ritirati in casa (sarebbe meglio dire nelle stalle): le famiglie vivevano lunghi giorni di vita insieme... pure i bambini erano a casa, anche perchè le scuole erano scarse. Era quindi un periodo molto favorevole all'incontro tra il parroco e le famiglie della parrocchia, perchè la visita natalizia oltre che momento di fede e di preghiera aveva una valenza fortemente comunitaria...

Omai da qualche anno vado constatando che attualmente è raro incontrare famiglie al completo: neppure la cena è momento di vita comunitaria! Durante la giornata poi, nelle case è normale trovare persone singole o addirittura nessuno:

tante e diverse sono le attività che impegnano ciascun componente la famiglia.

Si fa sempre più insistente un pensiero: *come ripensare la visita (natalizia?) alle famiglie oggi per evitare che la benedizione vada ai muri delle case invece che alle persone? Per recuperare il valore della tradizione calandolo nella realtà attuale*, in cui è evidente la frammentazione della famiglia, c'è forse bisogno di scelte coraggiose: cambiare radicalmente la forma, la modalità, proprio per ridare sostanza al "segno" della benedizione.

Forse la direzione è quella indicata dalla scelta fatta con il Consiglio Pastorale di cercare il modo di incontrare, durante tutto il corso dell'anno, le famiglie a partire da quelle giovani e da quelle nuove arrivate a Mesero... Come ogni scelta porterà a "lasciare" qualche aspetto della tradizione, ma per riprenderne l'essenziale!

Che ne pensate? Sarebbe bello aprire un dialogo riguardo a questo tema! A voce, per iscritto, via e.mail o per telefono... Aspetto contributi. (DG)

## NOTIZIE DA TONGA

Padre Filippo, il superiore dei Padri Passionisti da cui dipende la parrocchia di Tonga in Kenya, ci ha comunicato che la prima casa per gli orfani sta per essere terminata: il tetto con travi di legno e copertura in lamiera è a posto; le porte e le finestre sono già protette dalle inferriate, mentre devono essere completati i serramenti in legno. Poi si farà l'intonaco delle pareti interne e la tinteggiatura. Rimane ancora da sistemare l'arredamento. Per la seconda casa sono state realizzate le fondamenta e il pavimento. Presto inizierà la costruzione dei muri di mattoni.

Il pozzo per l'acqua deve essere ancora scavato, ma si confida che lo sarà presto... appena riparato il camion trasportante la macchina di trivellazione! P. Filippo saluta tutti i collaboratori di Mesero, ringraziando anticipatamente per chi presto andrà a Tonga a dare una mano per gli impianti idrico-sanitari, elettrico e fotovoltaico... Infatti la collaborazione con il gruppo di volontari di San Donato Milnese permetterà di organizzare presto una spedizione missionaria... chi vuole unirsi si faccia avanti, prendendo contatto con Anna Crippa e Bruno Tropea.

Riportiamo anche la lettera scritta in data 27 ottobre 2007 da Sr. Lucia della missione di Hakalder: *"Carissima Anna, con gioia ti raggiungo per esprimere la mia e nostra gratitudine... immensa! ...per quanto ci avete fatto*

*pervenire. Tutto è arrivato in perfette condizioni, non risultano manomessi. Sono stati un dono prezioso. Dio benedica i vostri progetti e i vostri sentimenti di amore a favore di questi angioletti che non avranno mai la gioia di conoscere la loro mamma. Grazie infinite! E' stata anche una bella e grande sorpresa, inaspettata... perciò ancora una volta grazie! Approfitto per augurarvi un Santo Avvento e un Radioso Natale.*

*Vi abbraccio unitamente alle sorelle della mia comunità... e tanti bacetti dai nostri bambini.*

*Con stima"*

*Suor Lucia Di Cianni*

### INIZIATIVE DI AVVENTO

In Avvento, per esprimere la nostra fede in gesti di accoglienza nei confronti di Gesù che viene a noi nei nostri fratelli "più piccoli e poveri", siamo invitati ad aderire a iniziative di carità.

In questo periodo, ma la questione è ricorrente, ci sono **emergenze** che interpellano la nostra solidarietà umana e cristiana: attraverso la **Caritas** ciascuno potrà contribuire secondo le sue possibilità. Tuttavia, come iniziativa comunitaria, anche in questo Natale continueremo a sostenere il **"PROGETTO TONGA"** nei modi che saranno indicati di volta in volta. Sia i bambini che gli adulti potranno fare la loro parte, perchè vale per tutti che **"solo l'amore ci salverà... solo l'amore salva il mondo!"**

## PARROCCHIA E SANTUARIO DELLA FAMIGLIA *Insieme, come?*

Sul notiziario del Santuario della Famiglia, "Con il Dio della vita", alla cui lettura rimando coloro che desiderano ricordare i motivi e gli obiettivi della scelta fatta, ho già raccontato diffusamente la storia che ha portato alla dedizione a Santa Gianna Beretta Molla della nostra vecchia chiesa parrocchiale. Ora qui voglio evidenziare alcuni aspetti del rapporto che intercorre tra la parrocchia e il Santuario della Famiglia.

Quali sono le caratteristiche essenziali delle due strutture?

La parrocchia (si intende non solo la chiesa-struttura materiale, ma tutta la vita comunitaria che fa riferimento responsabile al parroco, colui che fa presente il Vescovo, il quale a sua volta è il collegamento necessario con gli apostoli e quindi con Gesù Cristo e in definitiva con Dio) è il luogo dei Sacramenti fondanti la vita di fede e la vita di chiesa: Battesimo, Confermazione, Eucaristia, Matrimonio... I sacramenti, comunicando la vita di Cristo Risorto (che è lo Spirito Santo), in chi li riceve producono appartenenza al popolo di Dio attraverso il legame concreto con una comunità cristiana ben precisa e circostanziata (la propria parrocchia). Chi è generato alla fede porta sempre in sé i lineamenti indelebili della chiesa che l'ha generato, come un figlio porta incancellabili i lineamenti dei propri genitori. Il segno concreto di questo è il fatto che la registrazione dei sacramenti è conservata nella parrocchia dove i sacramenti si celebrano.

Il Santuario della Famiglia a sua volta è il luogo dove il "Santo", cioè Dio, si fa presente per attuare l'opera di salvezza e di santificazione a favore della famiglia e dei suoi singoli componenti, attraverso la mediazione umana del messaggio e della testimonianza di Santa Gianna, madre di famiglia. Tale mediazione umana è resa attiva e visibile ora nella presenza di don Tiziano, rettore del Santuario, dei suoi collaboratori e anche dei pellegrini: in un contesto di ascolto, di testimonianza e di preghiera, il Signore comunica Spirito Santo, Spirito di sapienza, di intelletto, di consiglio, di forza, di scienza, di pietà e di timor di Dio con cui vivere da figli di Dio le vicende umane, particolarmente nell'esperienza comune della vita familiare.



In altre parole, la parrocchia è il luogo normale dell'espressione comunitaria dei momenti fondamentali dell'esperienza cristiana: dall'accoglienza nella chiesa, alla crescita personale e alle scelte responsabili di testimonianza e servizio, fino al momento del commiato dalla vita terrena (rito delle esequie, magari preceduto dal viatico).

Il Santuario invece - ogni santuario, compreso l'altro santuario di Mesero dedicato alla Madonna e a San Bernardo - è un dono di Dio che in modo molto concreto, umano, offre una esperienza di spiritualità che rigenera, rafforza e fa crescere la vita in Cristo e nella Chiesa, a partire proprio da un esempio autentico di santità vissuta.

Di conseguenza non potrà esserci contrapposizione tra parrocchia e santuario, perchè è lo stesso Signore, lo stesso Spirito Santo ad agire - con modalità diverse - per la crescita della vita divina in tutti i figli di Dio chiamati ad essere fratelli nell'unica Chiesa... "Del resto noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno." (Rom. 8,28... si parla di "concorrenza" non certo nel senso dei criteri dell'economia umana, ma del "correre con"). Ogni volta che dovessero emergere divisioni, significherebbe che è all'opera il "Divisore" (è la traduzione della parola "Diavolo" che viene dalla lingua greca).

Proprio a Santa Gianna e alla Madonna di S. Bernardo affidiamo il nostro cammino di fede parrocchiale dentro la compagnia di tutta la Chiesa, che a Mesero abbiamo la grazia di incontrare visibilmente nei pellegrini che arrivano dal mondo intero.

Sentiamo viva anche la responsabilità di corrispondere generosamente alla grazia di avere vicino, tra noi, da sempre nel nostro camposanto, il corpo di una Santa, della santa "nostra dottoressa"

(come sempre è stata chiamata a Mesero). La “reliquia” di Santa Gianna ci ricorda ciò che la Chiesa, per bocca del Papa, vuole dire a tutti: la santità è possibile e proposta a chiunque vive la quotidianità dell’esperienza umana proprio nella vita di famiglia, che è la vocazione più comune tra i cristiani.

*don Giuseppe*

## PRIMA DI TUTTO LA RICONOSCENZA

### ***Intervento durante il concerto serale del primo novembre***

Giunti quasi al termine di questa giornata così straordinaria, mi sia permesso di ricordare, a nome del Comitato permanente “Santa Gianna Beretta Molla”, alcune persone cui deve andare la nostra gratitudine.

La prima è il nostro parroco. Caro don Giuseppe, oggi si è realizzato quel sogno che avevi concepito più di dieci anni fa.

Con la fede di chi crede a una missione superiore hai portato avanti con umiltà, ma con costante perseveranza, un progetto che poteva sembrare arduo per chi non confida nell’aiuto della Divina Provvidenza: restaurare e recuperare la nostra antica parrocchiale, in disuso da un trentennio, per trasformarla nel santuario della famiglia, dedicato a Santa Gianna.

In questa tua opera hai trovato sostegno nei tuoi superiori, in primo luogo negli arcivescovi della nostra diocesi, prima il card. Martini e ora il card. Tettamanzi, ma tutti noi, parrocchiani di Mesero, sia materialmente, con i nostri contributi finanziari, sia spiritualmente e moralmente ti siamo stati vicini anche nei momenti di difficoltà che purtroppo non sono mancati.

Se le radici qualche volta sono state amare, i frutti ora sono dolcissimi. Gustiamoci quindi la gioia piena di quest’oggi.

Il tuo ministero sacerdotale ha trovato luce completa e una connotazione trascendentale nella consapevolezza della diffusione del messaggio di Santa Gianna, quale linfa essenziale della vita familiare.

Hai operato bene, don Giuseppe, hai combattuto una buona battaglia e Dio, giusto giudice, te ne renderà merito.

La seconda persona che voglio ricordare è don Tiziano. Da oggi egli acquista la piena titolarità del rettorato del santuario diocesano di Santa Gianna. A lui il vescovo ha affidato il grande compito di custodire e diffondere, a nome della Chiesa, la memoria di Santa Gianna.

In questo anno di permanenza tra noi abbiamo avuto modo di apprezzare la sua preparazione teologica, l’autorevolezza della sua parola, il suo zelo pastorale, il suo impegno continuo a coinvolgere le comunità parrocchiali e le realtà ecclesiali nella sua missione per diffondere la spiritualità di Santa Gianna.

Non abbiamo nessun dubbio, che tu, don Tiziano, opererai per il meglio anche in futuro e ti auguriamo che i lavori sia per il santuario sia per il centro di spiritualità familiare procedano alacramente e siano conclusi al più presto perché tutta la tua azione pastorale possa svolgersi nel modo più proficuo.

*Ad multos annos*, don Tiziano.

La terza persona che desidero ringraziare è il sindaco di Mesero, Riccardo Molla, e con lui tutta l’Amministrazione comunale.

In questi ultimi anni, caro sindaco, seguendo anche l’esempio del tuo predecessore Teresio Molla, con generosa disponibilità non ci hai fatto mai mancare il tuo sostegno e gli indispensabili contributi finanziari per tutti gli eventi che hanno riguardato la nostra Santa.

A te va la nostra riconoscenza.

Don Giuseppe, che parlerà al termine del concerto, ringrazierà più dettagliatamente tutti coloro che si sono impegnati in questi anni. Io voglio ricordare le persone che sono state coinvolte nella preparazione e nella organizzazione di questa giornata. Sono tante, quasi cento. Grazie di cuore a tutti loro.

Da ultimo, a sottolineare l’importanza del messaggio di Santa Gianna, che è diffuso in tutto il mondo voglio segnalare la presenza tra noi di pellegrini che sono venuti da molto lontano a celebrare la dedizione del santuario.

In particolare tre persone sono giunte dagli Stati Uniti d’America: Joseph Cunningham, presidente della Società di Santa Gianna degli USA, e i coniugi Marilyn Lemke e Jerry Lacey della stessa associazione. Provengono tutti dalla città di Philadelphia in Pennsylvania.

Abbiamo tra noi anche Pius Stoessel della Svizzera tedesca, presidente del movimento internazionale “Sì alla vita” e animatore dei circoli di preghiera di Santa Gianna, e infine suor Maria Ratta e suor Paola De Francesco, appartenenti alla Fraternità “Oblate dei poveri - Santa Gianna Beretta Molla”, residenti a Tuglie (Lecce) e appartenenti alla nuova congregazione religiosa, che fa riferimento all’insegnamento spirituale della nostra santa dottoressa.

*Valeriano Castiglioni*

**RICONOSCENZA SEMPRE...**

*A mia volta voglio esprimere la gratitudine e la riconoscenza per le tante persone che sempre e particolarmente nelle grandi occasioni (come per S. Gianna) si rendono disponibili per tanti servizi, dai più visibili ai più nascosti e più "normali" (perchè... quotidiani): Grazie alle preziose e nascoste fondamenta di ogni realizzazione e grazie a chi fa da mattone e cemento per ogni costruzione...*

*Nella casa non importa che uno sia sulla facciata o nelle fondamenta... serve se è fedele al posto che gli è assegnato. In questo modo veramente è tutto a posto! (DG)*

*Riportiamo integralmente il Decreto dell'Arcivescovo con la nomina di don Tiziano a Rettore del Santuario della Famiglia: con l'istituzione canonica, a Mesero si rende presente una realtà nuova, un Santuario diocesano alle dirette dipendenze dell'Arcivescovo di Milano, ad evidenziare l'importanza che la Diocesi attribuisce al messaggio evangelico legato a Santa Gianna.*

**DIONIGI TETTAMANZI**

CARDINALE DI SANTA ROMANA CHIESA  
ARCIVESCOVO DI MILANO

Prot. Gen. n. **4068**  
Oggetto:  
Decreto Nomina Rettore  
Santuario della Famiglia "Santa Gianna Beretta Molla"  
Don Tiziano SANGALLI

Con lettera ai presbiteri, ai diaconi, ai consacrati e ai fedeli laici del Decanato di Magenta del giorno 8 settembre 2006 indicavamo l'intenzione di erigere in Mesero un Santuario che raccogliesse la memoria di Santa Gianna Beretta Molla e veniva nominato per questo incarico un delegato arcivescovile, rimandando a tempo opportuno la scelta di un vero e proprio Rettore.

Grazie al lavoro felicemente svolto nel corso di questo anno, le condizioni sono ora mature per erigere formalmente il Santuario e così viene disposto con decreto arcivescovile avente efficacia in data 1 novembre 2007. Con il presente atto, visto l'impegno profuso con generosità dal delegato arcivescovile don **Tiziano SANGALLI**, nominiamo lo stesso sacerdote per il compito di

**RETTORE**

**del Santuario della Famiglia "Santa Gianna Beretta Molla" con sede in Mesero  
per il quinquennio 1 novembre 2007 – 31 ottobre 2012,**

assumendo i compiti e le funzioni stabilite dall'art. 3 dello Statuto, sia in riferimento al Santuario che all'istituendo Centro di spiritualità e facendo riferimento al Vicario episcopale per la Vita Sociale, per quanto attiene in particolare le iniziative relative alla pastorale familiare.

Il Rettore, in accordo con il Vicario episcopale della Zona e con il decano, si adoperi per coinvolgere il presbiterio, le comunità parrocchiali e le diverse realtà ecclesiali del decanato (in primo luogo le parrocchie di Mesero, di Magenta e di Ponte Nuovo) nel vivere la comune responsabilità di custodire e diffondere la memoria della Santa e sia punto di riferimento per le diverse iniziative ecclesiali concernenti Santa Gianna.

Nel favorire e suscitare la collaborazione di molti il Rettore valuti anche l'opportunità, secondo quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto, di incaricare espressamente dei Collaboratori.

Sul Rettore e su tutti quanti sostengono le attività del Santuario invociamo la benedizione del Signore.

Milano, 17 OTT. 2007

+ *Dionigi Tettamanzi*  
Cardinale Arcivescovo  
*Don Mauro M...*  
Cancelliere Arcivescovile -

## Vita in parrocchia

---

*Riportiamo - tradotto dall'originale latino - il documento vaticano che cambia il titolo della nostra vecchia parrocchiale: d'ora in poi sarà in onore di Santa Gianna*

CONGREGAZIONE DEL CULTO DIVINO  
E DELLA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI  
Prot. 977/07/L

ALLA DIOCESI DI MILANO

Su richiesta dell'Eminentissimo e Reverendissimo Signor Dionigi Cardinale Tettamanzi, Arcivescovo di Milano, con lettera del 3 agosto 2007, valutate le ragioni esposte, questa Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti, per le facoltà concesse dal Sommo Pontefice BENEDETTO XVI, volentieri concede che la Chiesa fino ad ora dedicata alla "Purificazione di Maria Vergine", da lungo tempo chiusa al culto e recentemente restaurata, in Mesero, Arcidiocesi di Milano, possa essere **da ora intitolata a "Santa Gianna Beretta Molla"**.

Non risultando impedimenti.

Dall'Ufficio della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti,  
12 settembre 2007

+ Alberto Malcom RANJITH  
Arcivescovo segretario

P. Antonio Ward  
Sottosegretario

---

## CENTRO GIOVANILE

### Qualcosa bolle in pentola

Vogliamo dare vita alla comunità educante di Mesero che dovrà essere una discreta presenza nel nuovo Centro Giovanile.

Questo appello, contenuto nel volantino presentato agli adulti domenica 23 settembre, è stato raccolto da un gruppo di persone che hanno partecipato al primo incontro di venerdì 5 ottobre presso la struttura dell'ex Oratorio Maschile.

In quella occasione don Giuseppe ed alcuni membri del CPP hanno presentato la proposta del Centro Giovanile, sottolineando che avrebbe dovuto qualificarsi come uno spazio aperto a tutti i giovani, in cui essi potessero essere i protagonisti della propria crescita, stabilendo relazioni autentiche tra loro e con gli adulti che li affiancano.

Si trattava perciò di elaborare con loro un "progetto", partendo dalle effettive esigenze manifestate ed aiutarli – come supporto sussidiario – nei momenti di attuazione.

Questo è il punto fondamentale su cui si è articolata la proposta rivolta ai giovani nella riunione prevista per loro venerdì 12 ottobre.

A quell'incontro erano stati invitati – personalmente – più di trecento ragazzi delle leve dal 1983 al 1993. I presenti hanno ascoltato con vivo interesse e, nel successivo confronto, hanno abbozzato alcune timide proposte che avrebbero preso forma negli incontri successivi. A queste sono seguite altre riunioni per confrontarci e riflettere insieme.

Siamo ora in una fase di passaggio e di sperimentazione, in cui si stanno valutando alcune proposte riguardanti l'utilizzo della struttura (bar, aule, cortile...) e gli orari di apertura (pomeriggio e sera). Queste proposte diventeranno poi operative

e verranno attuate con le risorse umane ed economiche disponibili.

E' già comunque positivo il fatto che ogni venerdì sera, da alcune settimane, gli adulti, appassionati a questo importante cammino formativo, si incontrino regolarmente per vivere un momento di condivisione fraterna e riflettere su come procedere.

Contemporaneamente da venerdì 23 novembre la struttura è aperta e utilizzabile anche per i giovani. Restano ancora da chiarire alcune questioni fondamentali, non ultima quella del reperimento dei fondi necessari per il buon funzionamento del centro, ma alcune idee in proposito sono già state avanzate.

Da parte dei giovani è emersa la disponibilità ad impegnarsi personalmente, da parte degli adulti la consapevolezza che questo cammino di accompagnamento dei giovani è un momento di crescita anche per loro stessi.

Anche se dunque non dovessimo vedere molti risultati concreti a breve distanza, la proposta del Centro Giovanile, ancora in fase embrionale sta già producendo buoni frutti di accoglienza e di condivisione.

Ognuno di noi ha bisogno dell'altro a cui può dare e da cui può ricevere molto...

**ABBIAMO BISOGNO ANCHE DI TE!** Unisciti anche tu in questa nuova realtà.

Ricordati: ci troviamo ogni venerdì alle ore 21.00 presso l'ex oratorio maschile e speriamo presto di poterlo chiamare "Centro Giovanile". Il Signore accompagni e sostenga il nostro impegno!

Giulia

## PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

E' già stato annunciato dall'anno scorso, è confermato ed è atteso da molti...

A Dio piacendo, si svolgerà intorno alla **metà di maggio 2008**.

Con la partecipazione di don Michele Aramini stiamo preparando un programma in parte inedito: il frutto spirituale, culturale, emozionale sarà come sempre unico!

Andremo nei luoghi di Gesù, di Maria, dei primi discepoli e apostoli...

Sarà un segnale di sostegno anche per i cristiani che, sempre più in modo precario, vivono nei luoghi della prima Chiesa... Chissà che potremo incontrare il Cardinale C.M. Martini!

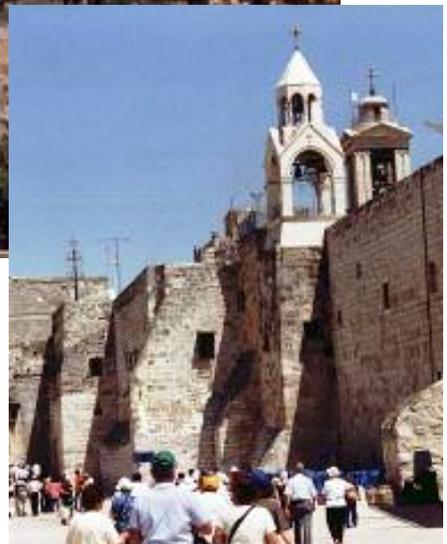
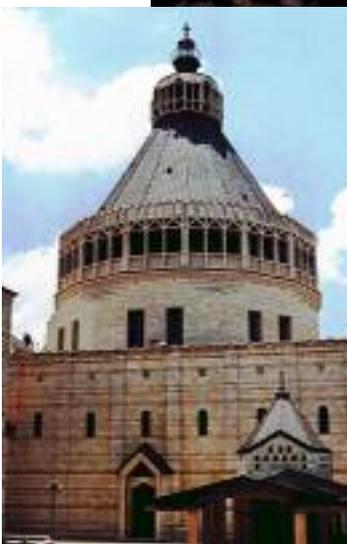
Ripercorreremo l'esperienza di stupore, di sorpresa (con tutte le oscurità anche) e infine di fede di chi ha compreso che Dio si è fatto presente tra gli uomini nella storia, su questa terra (che ancora qualcuno chiama infernale!).

Cercheremo di cogliere il segreto di chi, dopo aver visto Gesù sparire da questo orizzonte terreno, ha vissuto in questo mondo con un senso del vivere radicalmente nuovo, tanto che le loro umili vite hanno cambiato, nel tempo, la società umana, dando così la prova di un concreto metodo storico capace di rivoluzionare il mondo (forse oggi troppi cristiani sono rassegnati a come va il mondo: va male e non si può fare nulla... si dice! E troppi altri pensano che la proposta di vita del Vangelo è sì bella, ma è un'utopia irraggiungibile... non merita di cimentarsi... tanto il mondo non cambierà mai!).

Andare in Terra Santa non è semplicemente un viaggio: è il vero pellegrinaggio, è l'occasione per rivivere personalmente e comunitariamente il senso profondo del camminare nel tempo su una terra dove Dio in persona è venuto a cercarci perchè non finissimo persi nei desolati deserti dell'esistenza umana. Sia per ciascuno una gioiosa conferma: "Il Signore doveva passare di là!" (Lc. 19,4)

### Per l'iscrizione

*Appena l'agenzia ci comunicherà la quota e il programma di partecipazione, sarà fatto un foglio che sarà a disposizione in parrocchia. Chi vuole, può anticipare l'iscrizione versando Euro 250,00*



**“Quale gioia, quando mi dissero: Andremo alla casa del Signore...”**

**ALLE NOSTRE SORGENTI!**

## SUOR MARIA PAOLA GARAVAGLIA

*Un'altra suora meserese raggiunge il Paradiso. La nostra parrocchia conta ancora 35 suore di diverse congregazioni religiose... Solo 15 anni fa erano 55 le suore viventi native di Mesero e altre 35 defunte avevano arricchito la vita cristiana parrocchiale con scelte di consacrazione alla vita apostolica e missionaria. Riportiamo il ricordo di Sr. M. Paola (trasmesso dalla Superiora delle FMA) e affidiamo anche a lei di pregare per la nostra gioventù: **capisca la gioia del dono** di sé per la salvezza del mondo intero.*

Carissime sorelle,  
il giorno 22 settembre 2007, a Roma nella casa di riposo "Madonna del Divino Amore" è stata chiamata alla casa del Padre

**SUOR GARAVAGLIA M. PAOLA**

**Nata a Mesero il 3 novembre 1922**

*Professa a Casanova (Torino) il 5 agosto 1946  
dell'Ispettorato Romano "San Giovanni Bosco"*

M. Paola fin da piccola sente l'attrattiva per una vita da dedicare al Signore e nel suo cuore non nutre altre intenzioni. La famiglia, composta da genitori e da tre figli, due sorelle e un fratello, è molto unita, di sani principi e favorisce naturalmente la sua formazione cristiana.

Dopo gli studi, insieme alla sorella, lavora in una tessitura di un paese vicino. Si iscrive all'Azione Cattolica e ne diventa Presidente. A Mesero vi sono le suore "Adoratrici del Sangue di Cristo" (ora "del Preziosissimo Sangue") e due sue cugine entrano in questo Istituto. La sorella entrerà tra le "Piccole sorelle di Gesù di Fratel Carlo di Foucauld". Lei invece conosce l'Istituto tramite una Figlia di Maria Ausiliatrice, sorella di una maestra che viene a insegnare nel paese. I genitori, anche con sacrificio, non ostacolano la sua scelta e a 21 anni M. Paola parte per Torino.

Dopo gli anni di formazione Sr. Maria Paola rimane a Torino nella casa "Madre Mazzarelli" dal 1946 al 1966. Frequenta il Magistero della Donna e dopo due anni si dedica all'insegnamento di lavoro nella scuola elementare, nell'avviamento e nella scuola Magistrale. Nel 1954, oltre all'insegnamento, viene incaricata dell'assistenza delle Aspiranti e Postulanti e nel 1961 è nominata Vicaria della casa. Sono anni di grande esperienza salesiana e Sr. M. Paola sente fortemente l'appartenenza all'Istituto. Si fa molto benvolere per la sua straordinaria bontà, delicatezza, attenzione agli altri. È un'anima di profonda preghiera e la sua interiorità traspare da tutta la sua persona.

Nel 1966, con grande sofferenza, prova il primo trasferimento: è nominata Vicaria in casa Generalizia, in Piazza M. Ausiliatrice 35, dove si ferma tre anni, per poi di nuovo passare all'Istituto S. Cuore con lo stesso ufficio.

Nei 1975 si apre la nuova casa "dei Mazzarelli" di Mornese e Sr. Maria Paola è nominata Direttrice, ma, a causa della salute che si rende sempre più



precaria, non termina il suo mandato. L'ispettrice dopo quattro anni la chiama a Roma: passa un breve periodo di riposo presso la sorella religiosa e si stabilisce nella casa S. Cuore accanto alla casa Generalizia per aiutare al Centro Giovanile "Salgen" e al telefono. Per due anni ricopre ancora l'ufficio di Vicaria.

La salute delicata non le permette di assumere più responsabilità, e nel 1983 va in Casa Generalizia come telefonista, mentre dà un aiuto all'Ufficio Spedizioni. Qui passa gli ultimi anni della sua vita finché le condizioni di salute glielo permettono.

Bisognosa di assistenza e di maggiori cure, nel 2003 viene trasferita nella casa di riposo "Madonna del Divino Amore" di via Dalmazia dove deperisce sempre di più. A gennaio del 2007 è ricoverata al "Policlinico Umberto I" per un grave intervento chirurgico. Da questo momento Sr. Maria Paola non lascia più il letto e pian piano la sua vita si avvia verso l'incontro finale con il suo Signore che tanto ha amato e servito.

Affidiamo la sua cara anima alla misericordia del Signore mentre le chiediamo di intercedere per la cara sorella e l'Istituto.

*L'ispettrice Sr. Marinella Scano*

## CRESIMA 2007

*Domenica 14 ottobre, 26 ragazzi della nostra Comunità, durante la Santa Messa delle 10,30, hanno ricevuto il sacramento della Cresima dalle mani di monsignor Serafino Spreafico, Vescovo emerito di Grajau in Brasile. La nostra Parrocchia, la Chiesa intera, si aspetta da loro generosità ed entusiasmo per la missione di annunciare l'amore del Signore all'umanità del nostro tempo. Ma per questo hanno bisogno ancora di sostegno: li affidiamo alla Grazia di Dio e alla preghiera di tutta la Chiesa.*



*Ecco i loro nomi in ordine alfabetico:*

*Gianluca Barbarino, Edoardo Barilari, Davide Berra, Michele Bucino, Federica Buscain, Alessandro Calcaterra, Alex Cetrangolo, Raffaella Colicchia, Thomas Colombo, Andrea Cornalba, Filippo Di Stasio, Ludovico Di Stasio, Simone Franchino, Laura Garavaglia, Alessandro Gobino, Federico Gobino, Giada Osnaghi, Tommaso Oteri, Irene Pedi, Arianna Pennella, Massimiliano Porta, Lorenzo Rambaldi Guidasci, Fabio Saleri, Carlo Salmoiraghi, Mirko Timeto, Matteo Zoia.*

## FIACCOLATA E... SEGUITO

Domenica 19 settembre 24 giovani sono partiti dal Santuario di Nostra Signora della Guardia di Tortona portando una fiamma benedetta per circa 120 Km, percorsi a 500 m alla volta per ogni partecipante. La fiamma ha acceso un cero che voleva simboleggiare l'intera vita oratoriana e la sua durata durante tutto l'arco dell'anno.



*“Quest’anno la fiaccolata puntava molto sui giovani. Alcuni di essi, alla loro prima esperienza, vi si sono avvicinati timorosi soprattutto con la paura di non riuscire a correre sino alla fine; una volta in marcia però hanno subito capito che la corsa non è il fine ultimo della fiaccolata, ma la cosa importante è fare un’esperienza di crescita insieme ad amici e a persone sconosciute e diverse da noi stessi.*

*Vivere insieme lo sforzo e la stanchezza, momenti belli quali il pranzo e la cena comunitari, una partita a pallone durante le soste, vedere gente che saluta e applaude quando si passa per le vie di un piccolo paese... queste sono le esperienze e i momenti che rendono unica la Fiaccolata e ne determinano ancora il suo successo dopo oltre 26 anni”.*

*Così è stato scritto da un giovane cronista: ebbene io vorrei riprendere un pensiero già espresso la sera stessa dell’arrivo della fiaccolata: soltanto la continuità conduce alla meta... La fiaccolata è momento iniziale dell’anno oratoriano, ma durante tutto l’anno è richiesta la stessa “esperienza di crescita insieme”... La*

parrocchia con il Consiglio Pastorale ha avviato per i ragazzi più grandi una proposta nuova chiamata CENTRO GIOVANILE: in questi mesi se ne è parlato... ho colto sia nei ragazzi che negli adulti un certo timore... comprensibile, essendo una cosa nuova! Tuttavia vorrei esortare tutti a continuare - pur senza bruciare le tappe - nello sforzo e nella fatica di raggiungere la meta: offrire uno spazio comunitario dove è bello stare insieme, dove gustare la gioia della fraternità nel nome di Gesù, nostro Signore: le iniziative necessariamente concrete saranno espressione dello spirito evangelico, che porterà a fare molto con il coinvolgimento di tutti. MA - mi chiedo - PERCHE' SONO COSI' POCHI QUELLI CHE "CI STANNO"?

## DALL'ALFABETO... AL REGNO DI DIO

*La Maestra Anna Barni vive sempre: nel commiato il ricordo*

Guardando la parete dietro la cattedra quando eravamo ragazzi della prima elementare vedevamo tanti cartelli allineati. Erano cartelli con le varie lettere dell'alfabeto stampate in minuscolo e in maiuscolo. Ogni lettera, per essere facilmente memorizzata, era rappresentata da un'immagine.

A di ape, B di barca, C di casa, D di dado... e così via fino alla Z di zucca.

Se le prime immagini ci erano familiari, l'ultima si è impressa dentro la nostra mente come un marchio infuocato.

Eravamo piccoli, eravamo nel lontano 1956, allora l'Italia cercava di ricostruire tutto il possibile con passione ed entusiasmo, ma il nostro era un paese prevalentemente agricolo. La televisione non era ancora entrata in tutte le case come è avvenuto poi nel giro di 10 anni. I nostri banchi avevano la boccetta di vetro per intingere la penna... Stare attenti per ore era, a volte, una fatica impossibile da sopportare. Le distrazioni erano inevitabili.

In quei momenti la voce forte della nostra insegnante ci richiamava orientando lo sguardo e indicando il cartello dell'ultima lettera: Z di zucca. "Siete zucconi! State attenti!" E poi bastava essere vicino alla cattedra per sentire dire in modo sommesso: "Eppure se il Padre Eterno ha fatto anche le zucche vuol dire che ci deve essere posto anche per loro".

Così, dopo il comprensibile sfogo, la Signorina Anna si ricomponeva e con ferma competenza continuava il suo paziente lavoro.

Sicuramente il Signore non la lascerà nel suo Regno senza occupazione. Abbiamo ascoltato nella prima lettura presa dal libro della Sapienza che "le

anime dei giusti governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà per sempre su di loro".

Nella luce di Dio ogni cosa è vista in modo diverso.

Prima di tutto è amata e il desiderio è di portare anche le più piccole realtà dentro il Mistero infinito di Dio perché riceva bellezza e verità per sempre.

Gli alunni che in tanti anni di insegnamento sono stati incontrati possono essere considerati un popolo. Lei non farà mancare il suo aiuto generoso e costante nel seguire

il nostro cammino di vita. Ancora una volta, e adesso ancora più volentieri, spenderà se stessa nel favorire in ogni suo alunno il riconoscimento di ciò che è buono, giusto,

vero.

Lei è stata preparata dal Signore, attraverso le prove della sofferenza, specialmente nei suoi ultimi anni, a fare opera di discernimento sulla vita, per tenere solo ciò che conta veramente e ha valore di eternità. Mentre ci avvieremo al cimitero per darle il nostro ultimo saluto, ciascuno di noi frughi dentro di sé per ritrovare un ricordo, una parola, un incoraggiamento, un rimprovero anche silenzioso nel prendere un foglio o un quaderno e dica il suo più sincero "Grazie, Maestra!". E accompagni questo grazie con una personale preghiera che metterà nelle sue mani.

Lei, presentandosi al Signore, potrà dire: "Ecco quello che i miei ragazzi mi hanno consegnato per presentarlo a Te".

Il Signore non potrà che dirle: "Vieni, serva buona e fedele. Sei stata fedele nel poco, adesso prendi parte alla gioia del mio Regno".

Don Dario Garegnani



**DA SEMPRE L'IMPRESA DI MESERO**  
ONORANZE FUNEBRI

**VERGANI**

CREMAZIONI-TRASPORTI OVUNQUE  
ARCHITETTURA MONUMENTI-LASTRE LOCULI

**TEL 02 97 87 020**

**P.ZA S. MARTINO, 24 INVERUNO**

**APPALTATORE CIMITERO DI MESERO**

## DESERTO IN CITTA'

**Giovani e adorazione eucaristica: incredibile??? ...venite e vedete!!!**

*Dalla fine dello scorso anno un gruppetto di noi giovani ci troviamo a frequentare la chiesa di Mesero durante l'Adorazione Eucaristica del giovedì sera.*

*Ma qual è lo scopo di queste serate davanti a Gesù Eucaristia? Qualcuno potrebbe chiedersi se davanti a un "pezzo di pane" bisogna rimanere così in silenzio e raccolti!*

*La verità è che davanti al Santissimo Sacramento ("pezzo di pane!!") troviamo la persona di Gesù in tutti i suoi aspetti: FISICI e SPIRITUALI!*

*E' stato Gesù che più di 2000 anni fa ci ha detto: "Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò".*

*La cosa principale è che Gesù ripete questa sua frase ancora oggi, in ogni momento, ad ogni uomo e in qualsiasi situazione si trovi!*

*E dove possiamo oggi trovare Gesù che ci aiuta nelle nostre difficoltà e nelle mille domande che ogni giorno ci portiamo nel cuore?*

*LUI è NEL TABERNACOLO delle nostre Chiese. E' proprio lì, dobbiamo fidarci!*

*E' lì che attende noi tutti pieni di paure e d'incertezze, soprattutto quando facciamo finta di nulla ma dentro ci portiamo tanti dubbi sulla nostra esistenza: "Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andremo a finire?"*

*Gesù desidera che noi stiamo alla sua presenza per colmare il vuoto e per dare risposta ai perché delle nostre vite sempre più scombussolate! Egli ci attende dopo che abbiamo pulito il nostro cuore dal peccato ossia dopo che ci siamo riconciliati col Padre tramite il sacramento della Confessione. Con il cuore puro riusciamo a metterci davanti a Lui nel tabernacolo.*

*Se non abbiamo nulla da dirgli o se facciamo fatica ad aprire il nostro cuore, no problem! Basta rimanere davanti a Lui in ADORAZIONE, sarà Lui a riempirci del suo amore. Si trae più profitto rimanendo a contemplare l'Eucarestia poiché sarà Gesù a riempirci di ogni bene e di esperienze positive.*

*Dopo aver fatto l'adorazione Eucaristica ci si sente in pace e riposati, anche fisicamente! E' Gesù che ci assimila e prende su di sé tutto il nostro male e le nostre negatività!*

*Ancora una volta Gesù è pronto a morire sulla croce per redimere le nostre colpe e salvarci dalla morte eterna!*

*Durante l'adorazione è possibile fare qualche canto di lode per esprimere a Gesù tutto il nostro amore e la nostra riconoscenza per tutto quello che Egli fa per noi! La cosa importante è che questa forma di preghiera (il canto) sia più spontanea possibile; deve scaturire da un cuore ardentemente infiammato dall'amore per Gesù.*

*I canti che noi giovani proponiamo durante la serata del "Deserto in Città" sono canti di lode del movimento carismatico del Rinnovamento dello Spirito. Le parole di questi canti sono espressamente pezzi di salmi o di vangelo e le musiche sono molto vicine ai gusti di noi giovani! Come diceva S. Agostino "Chi canta, prega due volte": infatti la nostra esperienza ci fa dire che cantando questi brani davanti all'Eucarestia il cuore si apre maggiormente all'amore, e Gesù ascoltando le nostre voci, ci dona un calore che solo Dio può infondere! Presto accorrete numerosi a questo appuntamento, Gesù vi aspetta con un amore infinito.*

*(Davide)*



**OTTICA ONGARO**  
Contattologia Avanzata • Studio Optometrico

---

C.so San Rocco, 25/27 • 20022 Castano Primo (MI)  
Tel: 0331.877862



**R  
I  
N  
A  
T  
I  
  
I  
N  
  
C  
R  
I  
S  
T  
O**



*Da sinistra a destra dall'alto: Chiara Li Sacchi, Elisa Franchino e Giorgia Ravella battezzate il 17 giugno; Alessia Becchi, Martina Terraneo e Giulia Gardini battezzate il 16 settembre.*

**IL BATTESIMO E' UNA RIVELAZIONE:  
noi non siamo soltanto e semplicemente creature,  
CIASCUNO DI NOI È FIGLIO DI DIO...  
è vero per tutti, ma il cristiano lo sa!  
Come vivere tutta l'esperienza umana da figli di Dio?  
Chiedilo a Gesù, Lui lo sa... nel Vangelo è scritto!**



## SPOSI IN CRISTO

A sinistra:  
Lisa Garavaglia  
Andrea Biganzoli  
25 maggio 2007

A destra:  
Laura Forlani  
Daniele Bernacchi  
9 settembre 2007

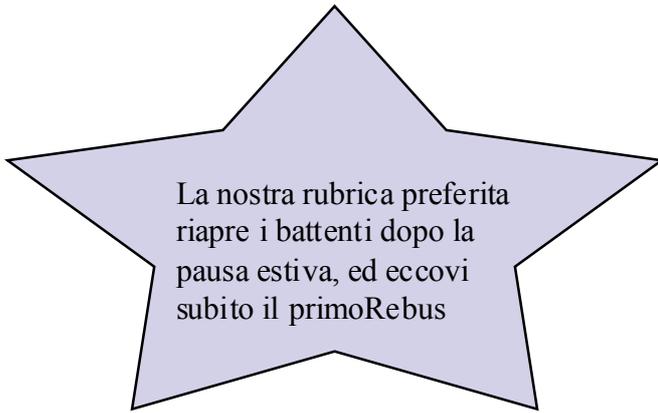


*La gioia e la benedizione del Signore  
accompagnino tutti i passi di tutti gli sposi.*

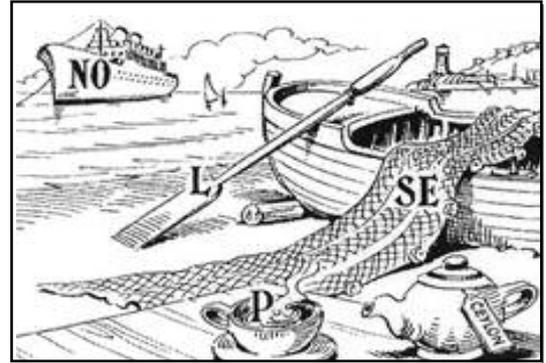
**SPOSARSI E' ...  
più che fare coppia:  
è fare famiglia!  
SPOSARSI IN CRISTO E' ...  
più che fare un patto:  
è diventare un "segno" di Dio!**

*La foto sotto rimanda alla celebrazione comunitaria dell'Amore fedele (16 settembre 07):  
Le coppie di sposi hanno festeggiato anniversari significativi del loro matrimonio: 25°, 40°, 50°;  
Le suore hanno ricordato la loro professione religiosa nel 40°, 45°, 50°, 60° anniversario.  
Don Tiziano Sangalli ha celebrato il 25° della sua Ordinazione Sacerdotale.*





Rebus (3; 5; 5; 7)



**Palindromo:** *Stessa spiaggia*

Adoro nuotare e, amante del mare, io vado in vacanza al solito posto: qui riesco ad ovviare all'xxx di agosto.

**Spostamento d'Accento:**

*Me l'ha fatta grossa!!!*

Dopo aver xxxxxx un grave torto, ho xxxxxx cessato ogni rapporto.

Rebus (5; 10)



Ecco le soluzioni del precedente numero:

-Rebus 1: **BEre moLTa liMONata**

-Zeppa: **ronzio / ronziNo**

-Antipodo: **fAHO / foIIA**

-Rebus 2: **BRava scolaRA**

...avete indovinato tutti i quiz??? Complimenti!!!

.....la rivincita è nel prossimo numero!!!

Pagina a cura di Luca



**PIZZERIA DA ASPORTO**

**Via A. De Gasperi, 2 – Mesero - Tel. 02/97.28.54.88**

**Consegne a domicilio GRATUITE!!!**

**Apertura: Mar. Ven. 11/14 e 18/21 - Sabato e Domenica solo sera. Chiuso il Lunedì**

## GEMELLAGGIO MESERO-BAGHERIA NEL SEGNO DI SANTA GIANNA

Chi avrebbe mai potuto immaginare che i cori di due località geograficamente così distanti tra loro si sarebbero uniti per suggellare un così stretto gemellaggio? Del resto, chi poteva pensare che tra le 48 composizioni musicali, che nel 2005 parteciparono al concorso "Un inno in onore di Santa Gianna", fosse proclamato vincitrice quella scritta dal maestro Mauro



Visconti, che veniva da più lontano, cioè da Bagheria?

Qualcuno affermerà che sono i casi della vita; noi, dietro a questi fatti, ci vediamo la mano della Divina Provvidenza, magari sollecitata dalla nostra Santa Gianna.

Sabato 20 e domenica 21 ottobre la cappella musicale "Santa Gianna", guidata dal coordinatore dell'omonimo comitato permanente, Valeriano Castiglioni, e accompagnata dal rettore del santuario diocesano, don Tiziano Sangalli, è stata ospite del coro "Sancte Joseph" di Bagheria, ricambiando la visita che i cantori siciliani, diretti dal maestro Visconti, ci avevano fatto il 16 e 17 giugno scorsi.

Sono stati due giorni intensi, nei quali i meseresi hanno visitato luoghi stupendi come la cattedrale di Monreale, il duomo di Palermo, il mare e i posti più belli di Bagheria ed hanno potuto apprezzare la squisita ospitalità, di cui sono stati gratificati.

Un lusinghiero successo ha poi riportato il coro di Mesero nel concerto che si è tenuto la sera del 20 ottobre nella chiesa madre di Bagheria.

Da parte di tutti, al momento del commiato, c'era un velo di malinconia, attenuato però dal proposito comune di rivedersi al più presto.

*Questa poesia, scritta da Giulia Barbieri e letta durante la riunione conviviale della domenica, esprime bene i sentimenti e le emozioni provate:*

### DA NOIA VOI

Grazie al coro di Bagheria,  
per la squisita cortesia,  
per la grande ospitalità  
in questa vostra bella città.

In Sicilia siamo arrivati  
e così ci siamo incontrati,  
siamo davvero tanto felici  
di ritrovare così tanti amici.

Un'amicizia davvero speciale  
è destinata nel tempo a durare,  
da parte nostra c'è l'intenzione,  
siamo a vostra disposizione.

Diteci solo quando e come  
ci sarà un'altra buona occasione;  
il prossimo incontro è da programmare  
per poterci ancora incontrare.

Quando a Mesero torneremo,  
certo nel cuore vi porteremo;  
a presto dunque e un grosso bacione  
per festeggiare questa grande unione.

### LETTORI E CANTORI

LANCIAMO UN APPELLO A TUTTE PERSONE DI BUONA VOLONTA' PER SOLLECITARE A FAR PARTE DEL GRUPPO LETTORI E DELLA CORALE SANTA GIANNA... C'è bisogno sia per la chiesa parrocchiale che per il Santuario della famiglia!

Oltre che un servizio di fede e di amore, leggere la Parola di Dio nelle celebrazioni e cantare insieme è per chi lo fa un'occasione di crescita nella maturità cristiana ed ecclesiale.

Gli interessati possono rivolgersi in parrocchia o direttamente ai gruppi... non è difficile!

## Calendario degli appuntamenti

### Novembre 2007

- D 25 **II Domenica di Avvento**: ore 10.30 S. Messa con Battesimi e Comunicandi  
*Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero e per il sostegno economico della Chiesa - Giornata diocesana del quotidiano cattolico "Avvenire"*
- M 27 Consiglio Pastorale Parrocchiale
- G 29 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spir.

### Dicembre 2007

- D 02 **III Domenica di Avvento** - Cresimandi: Prima tappa del cammino di preparazione alla Cresima. La Pergamena
- G 06 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- V 07 **Solennità di S. Ambrogio**, patrono principale della Diocesi di Milano.
- S 08 **Solennità della Immacolata Concezione della Vergine Maria**  
Festa patronale Oratorio "Maria Immacolata" - Giornata adesioni all'"Azione Cattolica"
- D 09 **IV Domenica di Avvento** -
- G 13 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- S 15 Auguri natalizi dei bambini della Scuola Materna
- D 16 **V Domenica di Avvento** - Ritiro Catechiste
- G 20 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- S 22 4 Salti in platea: Spettacolo di Natale
- D 23 **Divina Maternità della B. V. Maria**
- L 24 Vigilia di Natale - **ore 24.00: SANTA MESSA "IN NOCTE SANTA"**
- M 25 **NATALE DEL SIGNORE**
- M 26 Santo Stefano
- G 27 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- D 30 DOMENICA DOPO IL NATALE
- L 31 **"Te Deum" di ringraziamento**

### Gennaio 2008

- M 01 Ottava del Natale del Signore - Giornata Mondiale di preghiera per la pace
- G 03 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- D 06 **EPIFANIA DEL SIGNORE** - Giornata mondiale dell'Infanzia Missionaria  
**Bacio a Gesù Bambino e Benedizione dei bambini**
- G 10 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- D 13 **BATTESIMO DEL SIGNORE** - Ore 18.00: S. Messa e Battesimi
- G 17 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- 18 - 25: **Settimana di preghiere per l'unità dei cristiani**
- D 20 SECONDA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - Giornata nazionale delle Migrazioni
- G 24 ore 20 - 22: Eremo in città - Adorazione silenziosa, Confessione, Direzione spirituale
- D 27 **S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE** - FESTA DELLA FAMIGLIA  
Inizio incontri di preparazione al Matrimonio per i fidanzati

#### **LA VITA EDUCA ALLA VITA L'AMORE EDUCA ALL'AMORE**

*Nel segnalare l'inizio del corso di preparazione al matrimonio (27 gennaio) ma anche tutte le altre iniziative comunitarie, voglio sottolineare che - come dice il salmo 126- "Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori...": cioè non basta fare delle "cose" per avere una vita bella, forte. E' necessario che il cuore, la mente, la volontà, la libertà di ciascuna persona si giochi totalmente e costantemente per realizzare il progetto di Dio su di noi. Amen!*

#### **PER COMUNICARE**

**PARROCCHIA** tel e fax 02.9787041  
Casa parrocchiale: via Giovanni 23° ,3  
**SUORE** via Pio XII° 2 - tel 02.9787176  
Scuola Materna: via Pio XII° ,4  
**Oratorio S. G Bosco**: via Garibaldi, 1  
**Sala della Comunità**: via S. Bernardo, 1  
**Don Tiziano Sangalli**: tel 02.9786035  
**www.parrocchiadimesero.it**  
**crescereinsieme@inwind.it**